

COMUNE DI STELLA

Provincia di Savona

Relazione Tecnica Illustrativa

(Art. 146 comma 7 D.Lgs 42/2004)

Dati della Pratica:	e-distribuzione S.p.A. – Istanza Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria prot. 1786 del 10/02/2025.
Località:	Località Corona – Frazione San Bernardo
Rif. Catastali:	Fg. 24 mappali 392 – 394 – 395 – 397 – 399 – 404 – 405 – 413 – 538 – 543 - 1201
Oggetto:	Istanza di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 DLgs 42/2004 secondo procedura ordinaria per la realizzazione di linea aerea in bassa tensione (400V) con posa di nuovi sostegni in Frazione San Bernardo – Località Corona.
Precedenti titoli ambientali per cui si richiede variante	Nessuno.
Competenza ad attuare procedura paesaggistica	Trattasi di realizzazione di linea aerea e posa di nuovi sostegni la cui competenza in materia paesaggistica risulta sub delegata ai comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 06.06.2014 nr. 13.
Descrizione / Commenti Intervento:	Il Progetto prevede la realizzazione di linea elettrica in bassa tensione (400 V) in cavo precordato della lunghezza complessiva di circa 250 m, in Località Corona e consiste nella sostituzione di nr. 1 sostegno con dato di fondazione e altezza massima fuori terra di mt. 10,40, la posa di n. 5 nuovi sostegni in acciaio con fondazione a dado in cls, con ricopertura vegetale di 40 cm. e altezza massima fuori terra di mt. 8,60 . Non è prevista l'apertura di nuove strade
Verifica conformità urbanistica:	L'intervento rientra tra quelli soggetto a titolo edilizio diretto. Le opere non incidono sui parametri urbanistico edilizi e, trattandosi di interventi di realizzazione linea elettrica, sono ammissibili in tutte le zone del territorio comunale quali opere di urbanizzazione primaria.
Tipologia intervento ALLEGATO B D.P.R. 31/2017	NON APPLICABILE

Piani Territoriale ed Urbanistici

P.T.C.P. Insediativo:		ANI-MA	Art. 52
S.U.G. vigente:		E3	Zona AGRICOLA BOSCHIVA
P.U.C. adottato:		TPA A - SA	TERRITORIO DI PRESIDIO AMBIENTALE DI TIPO AGRO-SILVO-PASTORALE

Vincoli di carattere Paesaggistico – Ambientale

AREE TUTELE PER LEGGE - VINCOLO ART. 142 – EX L. 431/1985

Posto che sono escluse le aree che alla data del 6 settembre 1985:

- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
- b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
- c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

ZONA BOSCATATA	Sì	i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall' <u>articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227</u> ;
RIO: Crivezzo	X	i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
ALTRO : (da indicare lett. art. 142 di riferimento)	No	

AREE TUTELATE PER LEGGE - VINCOLO ART. 136 d.lgs 42/2004:

Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

EX. Legge 1497/39 (indicare lettera art. 136 e Decreto di imposizione vincolo)	no	
EX. Legge 431/85 c.s. Decreti Galasso (indicare Decreto di imposizione vincolo)	no	

Cronologia Istruttoria

- In data 10.02.2025 è stata acquisita agli atti con il prot. n. 1786 l'istanza e il fascicolo progettuale completo per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria;
- In data 02.04.2025 il progetto è stato esaminato dalla C.L. Paesaggio che ha espresso il proprio preventivo parere favorevole di competenza senza prescrizioni, che si allega alla presente;
- Ad oggi si rende necessario acquisire il prescritto parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

Valutazione sulla conformità dell'intervento alle Prescrizioni paesaggistiche

L'area oggetto d'intervento è posta su un crinale individuato nell'assetto insediativo del PTCP in zona ANI-MA e pertanto caratterizzato da assenza di interventi antropici, tranne che per viabilità e costruzioni notevolmente distanziate tra loro.

L'area risulta tutelata ai fini paesaggistici in quanto ricade in zona di rispetto fluviale oltre che in zona boscata e l'interesse paesaggistico è quindi fissato per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 ex Legge 431/1985.

L'area di ubicazione della nuova linea non risulta interessata da provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico ai fini dell'istituzione con decreto del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del Codice.

Non vi sono immobili soggetti a vincolo puntuale Beni Architettonici. L'area di riferimento non è inserita in un contesto di centro storico ex zona A D.M. 1968.

L'intervento consiste nella realizzazione di nuova linea elettrica in cavo precordato aereo della lunghezza di circa 250 m in Bassa Tensione (400V) composta da sostegni e prevede:

- Punto S1 – Sostituzione di sostegno esistente con nuovo in acciaio del tipo 12/E in lamiera saldata poligonale con fondazione a dado in Cls (mt. 1,40 x 1,40) del tipo M1 interrata, altezza fuori terra massima di m 10,40, profondità massima di scavo di m 1,80 e ricopertura con terreno vegetale di cm. 40;
- Tratti S1 – B (mt 192,00), S5 – A (mt. 33,00) – Realizzazione di nuova linea aerea in cavo precordato isolato;
- Punti S2 – S3 – S4 – Installazione di nuovo sostegno in acciaio del tipo 10/B in lamiera saldata poligonale con fondazione a dado in Cls (mt. 0,90 x 0,90) del tipo M1 interrata, altezza fuori terra massima di m 8,60, profondità massima di scavo di m 1,50 e ricopertura con terreno vegetale di cm. 40;
- Punto S5 – Installazione di nuovo sostegno in acciaio del tipo 10/D in lamiera saldata poligonale con fondazione a dado in Cls (mt 1,20 x 1,20) del tipo M1 interrata, altezza fuori terra massima di m 8,60, profondità massima di scavo di m 1,60 e ricopertura con terreno vegetale di cm 40;

Date le modeste dimensioni dell'intervento, rispetto al contesto ambientale circostante e tenuto conto che le aree sono accessibili dall'ordinaria viabilità, non si rilevano elementi significativi d'impatto sul paesaggio di riferimento. Le tecniche costruttive sono compatibili con il contesto paesaggistico e i caratteri costruttivi sono analoghi ad altre infrastrutture – linee elettriche.

L'intervento in oggetto propone una soluzione progettuale in linea con i contenuti paesaggistici di livello puntuale riportati nelle Norme di Conformità e Congruenza del P.U.C. adottato, nonché risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 6 in data 26 febbraio 1990 e ss. mm. in quanto, tenuto conto dell'inquadramento territoriale dell'area ove proposto e delle indicazioni normative di riferimento, lo stesso non è tale da compromettere gli equilibri ambientali della zona circostante ed i valori del quadro paesaggistico d'insieme in ragione della sua collocazione e delle scelte progettuali proposte.

Le opere non alterano punti di vista e belvedere, accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo delle bellezze panoramiche oggetto di tutela, nonché non determinano significative modifiche al sito di riferimento.

Elementi sottoposti all'esame della Commissione Locale Paesaggio:

Si richiede di valutare la soluzione progettuale sotto il profilo dei caratteri costruttivi delle opere di finitura e completamento con riguardo alla sistemazione finale dei luoghi.

Elenco della documentazione da trasmettere alla Soprintendenza:

- Copia Istanza;
- Istanza di autorizzazione paesaggistica con "procedimento ordinario";
- Relazione paesaggistica;
- Fascicolo unico contenente:
 - Relazione Tecnica;
 - Corografie;
 - Elaborati Grafici;
 - Fotoinserimento;

a firma di tecnico progettista Arch. Maurizio Cappelletti di Castiglion Fiorentino (AR) – iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Arezzo al nr. 198.

Stella li, 02/04/2025

IL FUNZIONARIO TECNICO
Responsabile dei Procedimenti Paesaggistici
f.to Geom. Danilo Delfino